



Member of  
United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



## EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

## XXII EDIZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CESARE BATTISTI"

Via S. Maria de la Salette, 76 - 95121  
Catania SCUOLA DELL'INFANZIA -  
SCUOLA PRIMARIA accreditata in ambito  
regionale ai sensi del DM 8/2011 sulla  
pratica musicale SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO ad indirizzo musicale

Fondata nel 1916 Sede Osservatorio d'area  
dispersione scolastica 1° Circostrizione  
Comune di CATANIA (quartieri S.  
Cristoforo, Centro storico) Tel 095/341340  
e mail ctic8ab00g@istruzione.it,  
ctic8ab00g@pec.istruzione.it,  
web [www.battistix.it](http://www.battistix.it), pagina socialnetwork  
FB scuolabattisti, canale youtube  
scuolabattisti

1° premio Presidenza della Repubblica 1999  
"I GIOVANI, L'INTEGRAZIONE  
EUROPEA E L'EURO" - Premio M.P.I. 2006  
"AWARD PER LA COOPERAZIONE  
EUROPEA" - 1°Premio nazionale 2009  
Polizia di Stato "IL POLIZIOTTO UN  
AMICO IN PIU'" - Label 2009 M.P.I.  
"L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA" - Premio  
MIUR USR Sicilia /AICA 2016 PROGETTI  
DIGITALI Bando 2017/18 - 18/19 Scuole  
innovative con esperienze metodologico-  
didattiche innovative al fine dell'accoglienza  
dei docenti neoassunti nell'anno di  
formazione e prova



L'Istituto, che nell'anno scolastico 2016/2017 ha festeggiato il **Centenario** della sua fondazione, fu il primo Circolo Didattico di Catania, intitolato al nome del patriota Cesare Battisti. La scuola venne costruita su un largo spazio nel popoloso quartiere di S. Maria de la Salette, parte meridionale del quartiere di San Cristoforo, a pochi passi dal centro storico della città. Fondatore e direttore della scuola fu il pedagogo catanese prof. Salvatore Emmanuele, che della scuola Battisti così scriveva: "Qui si vive la vita". Fin dalla sua fondazione la scuola fu chiamata "bella", perché fu fucina di entusiasmi, di realizzazioni e di collaborazioni tra scuola e famiglia. In particolare si ricorda che presso la scuola funzionavano laboratori di turismo scolastico e un laboratorio di cinematografia. Oggi l'istituto, si compone di tre edifici, dove sono presenti i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**•Plesso centrale in via S. Maria de la Salette, n° 76**

L'edificio, risalente all'inizio del secolo, è articolato su tre piani. È stato ristrutturato di recente e dotato di ascensore, acquisendo un gradevole aspetto. D'inverno è riscaldato da un sistema centralizzato. È dotato di servizio mensa, biblioteca, laboratorio informatico, aula multimediale, laboratorio di artigianato, musicale e fotografico, aula di psicomotricità, campo di calcetto e aula giochi per la scuola dell'infanzia.

**• Plesso Concordia in via della Concordia, n° 139**

Il plesso, edificio di recente costruzione, si articola su due piani; è dotato di impianto di riscaldamento centralizzato e di ascensore. In esso sono presenti: un'ampia sala per il servizio mensa, la biblioteca e la sala lettura, il laboratorio di ceramica, di giornalismo, musicale e di drammatizzazione, di artigianato, l'aula sussidi, il teatro, l'auditorium, l'aula di psicomotricità per la scuola dell'infanzia e la palestra.

**• Plesso Plebiscito in via Plebiscito, n° 380**

Il plesso è dotato di spaziosi e luminosi locali recentemente ristrutturati; è fornito di biblioteca, aula polifunzionale ed un'ampia area esterna.



Nell'iter di pianificazione ed attuazione del percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV si è favorito e sostenuto il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

si sono valorizzate le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;

si è incoraggiata la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che ha introdotto nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;

si è promossa la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento mediante la realizzazione di eventi aperti al territorio.

L'Istituto comprensivo "Cesare Battisti", che rappresenta la naturale continuazione del Circolo didattico "Cesare Battisti", nasce a Catania nell'anno scolastico 2010/2011 per volontà di professionisti scolastici, volontari e genitori del quartiere di San Cristoforo. Questi ultimi, da parecchi anni, chiedevano all'Amministrazione scolastica e locale la creazione di nuove scuole medie nel comprensorio, che all'epoca, vedeva la presenza di più di duemila ragazzi in età scolare a fronte di un unico istituto comprensivo funzionante creato nell'a.s. 2000/2001 disaggregando plessi di scuola dell'infanzia e primaria dalle scuole viciniori. I genitori della scuola "C. Battisti", unitamente a quelli delle altre scuole primarie del territorio ("Caronda", "Livio Tempesta", "San Giovanni Bosco"), sostenevano la proposta di miglioramento della qualità del servizio pubblico chiedendo l'intitolazione a Istituto comprensivo dei Circoli didattici all'epoca funzionanti. Una delegazione di famiglie trasmise le istanze ai responsabili del territorio anche grazie all'opera dell'Osservatorio d'area territoriale, luogo di incontro tra genitori e Amministrazioni. Di fronte ai ritardi della burocrazia, le famiglie decisero di sollevare l'attenzione dell'opinione pubblica organizzando una manifestazione democratica a Catania il 20 gennaio 2009, giorno di San Sebastiano, sfilando pacificamente assieme ai loro bambini per le strade del quartiere. Scortati poi dalle forze dell'ordine, i genitori giungevano a Palazzo di città e in Prefettura, dove incontravano le autorità a cui reiteravano le loro richieste. A seguito di tali iniziative, l'Assessorato della Regione alla Pubblica Istruzione, in cooperazione con gli altri Enti preposti, dopo pochi mesi firmava il decreto di dimensionamento che trasformava la scuola "Cesare Battisti", assieme alla quasi totalità dei Circoli didattici della città di Catania, in Istituto comprensivo a decorrere dall'a.s. 2010/2011.

Dall'a.s. 2011/2012 la scuola media della "Cesare Battisti" assume la qualifica di scuola sec. di 1° grado ad indirizzo musicale ad opera del Provveditorato agli studi di Catania. Dall'a.s. 2014/2015 anche la scuola primaria è accreditata in ambito regionale ai sensi del DM8/2011 sulla pratica musicale ad opera dell'Ufficio scolastico M.I.U.R. Sicilia.

Attualmente l'Istituto comprensivo "Cesare Battisti" consta dei tre plessi sopra citati in cui funzionano tutti i tre ordini di scuola, così come richiesto dalle famiglie per la continuità dell'azione educativa. I ragazzi della scuola Battisti e le loro famiglie, unitamente agli insegnanti, ai volontari e alla preside, hanno voluto testimoniare la storia di impegno sociale e civico che portò alla fondazione dell'Istituto comprensivo girando nel marzo del 2010 il corto autoprodotta "La scuola è per la vita" (cfr youtube canale scuolabattisti). In occasione dell'anno europeo contro la povertà e l'esclusione sociale. Il cortometraggio (Nomination 2011 per la sezione "Corti di scuola" alla IV edizione della Rassegna Internazionale Cortometraggi Indipendenti di Revello) vuole esprimere la massima attenzione della comunità educante nei confronti sia delle gravi problematiche sociali del territorio sia del problema della dispersione scolastica.

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

( dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2019/2022)

Nel Piano dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, è esplicitata la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Il P.O.F. si presenta come "il progetto nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso da ciascuna scuola" (C.M. n.194, 4 agosto 1999).

L'azione dell'istituzione scolastica ha mirato a realizzare, in stretta interazione con le altre agenzie educative del SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO, l'unitarietà pedagogico-didattica e gestionale. A tal fine sono stati realizzati percorsi e adottate strategie funzionali all'attuazione del compito della scuola che è quello di **"educare istruendo"**. I vigenti Documenti Nazionali rappresentano vincoli/risorse per una scuola che progetta interventi educativi e continua azione riflessiva su di essi.



## Esami di Stato

### ISTANZA FORMATIVA

Prioritario per la scuola è considerare come preliminare ed essenziale l'istanza formativa di rimuovere gli svantaggi e gli impedimenti legati al contesto di provenienza, in attuazione del dettato costituzionale.

La comunità scolastica si pone l'obiettivo di divenire centro di promozione sociale e di dare innanzi tutto il buon esempio al di là delle mere dichiarazioni d'intenti.

Tutti hanno diritto alla "uguaglianza dei punti di partenza", per esprimere al meglio le proprie peculiarità, per imparare a costruire una convivenza democratica fondata sui valori della pace, della giustizia e della solidarietà.



## LA MISSION

In linea con i documenti pedagogici nazionali, tenuto conto dei bisogni formativi concreti del territorio e delle risorse scolastiche disponibili, la scuola ha individuato il seguente obiettivo strategico fondamentale: **al fine di prevenire i fenomeni di dispersione scolastica e garantire il successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, la comunità educante della scuola "Cesare Battisti" si propone di attuare un curriculum di buona qualità, in stretta ed ineliminabile sinergia con il sistema formativo integrato, caratterizzato da valorizzazione degli stili cognitivi personali e da mediazioni didattiche inclusive, volto a promuovere l'alfabetizzazione di base e l'acquisizione e la pratica di competenze di cittadinanza attiva e globale in campo etico, sociale e culturale da parte dei ragazzi del quartiere di San Cristoforo a Catania.**

**Sul piano della valutazione si impegna altresì affinché ci sia adeguata riflessione e formazione sui problemi, in senso di sviluppo migliorativo della professionalità del docente, il quale concentra il proprio lavoro sulla trasformazione dei contenuti e delle abilità in competenze orientate al "progetto di vita" di ciascun alunno e di ciascuna alunna e opera affinché le competenze siano certificate da chi è coinvolto in prima persona nel processo educativo.**

La scuola, che è **l'ambiente educativo di apprendimento**, dove si dà l'opportunità ai bambini e ai ragazzi di acquisire gli strumenti per decodificare le proposte culturali, entrare in relazione significativa con i sistemi simbolico-culturali, diventare protagonisti attivi nella vita sociale quotidiana, parte dall'idea della personalizzazione e del fatto che ogni persona è misura a se stessa; pertanto offre agli studenti occasioni di apprendimento di contenuti generativi di conoscenze e dei linguaggi culturali di base, fa sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, promuove negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di orientare gli itinerari personali e favorisce l'autonomia di pensiero, poiché fonda la propria didattica sui bisogni concreti di ogni alunno per impostare un percorso formativo finalizzato a "imparare ad imparare".



## EMERGENZA SOCIALE ED EDUCATIVA

A partire dalla conoscenza della realtà educativa la scuola ha svolto il suo compito e la sua azione formativa al fine di innalzare i livelli di istruzione; migliorare gli esiti scolastici; contrastare le disuguaglianze socio-culturali; prevenire la dispersione scolastica; favorire la partecipazione ai processi di crescita della cittadinanza attiva; strutturare tempi e luoghi di pari opportunità al successo formativo, mediante la valorizzazione degli stili di apprendimento e nel rispetto dei bisogni educativi speciali di ciascun alunno e di ciascuna alunna.



## IL CORE CURRICULUM

Nell'iter di progettazione ed attuazione del curricolo d'istituto, che rappresenta la progettazione globale del processo didattico-educativo a partire dal contesto socio-economico-culturale della scuola, si è operata una selezione di contenuti e si sono definite adeguate strategie per il raggiungimento dello sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina.

Per la delineazione del curricolo verticale si è lavorato nel corso dell'anno in occasioni di incontri e scambi fra i tre ordini scolastici, a partire dal principio di adeguatezza ai bisogni educativi degli alunni e di orientamento secondo la più recente ricerca pedagogica per la realizzazione di una pratica educativa e didattica di qualità, tenendo presenti i seguenti concetti chiave:

- ✓ il sostegno e la promozione dei processi di alfabetizzazione di base per l'attuazione del diritto all'istruzione e dunque per la prevenzione della dispersione scolastica, l'inclusione sociale, l'orientamento;
- ✓ la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva in prospettiva multiculturale;
- ✓ l'educazione alla competenza (mastery learning);
- ✓ la professionalità consapevole e riflessiva: l'insegnamento come pratica di ascolto, ricerca ed autovalutazione professionale;
- ✓ la valorizzazione delle differenze;
- ✓ la pratica della didattica laboratoriale;
- ✓ la cura del rapporto scuola-famiglia;
- ✓ la tenuta del rapporto scuola-extrascuola (cultura di rete, collaborazione, orientamento);
- ✓ la documentazione educativa e didattica;
- ✓ la pratica della rendicontazione sociale (Scuola in mostra).



## FINALITÀ FORMATIVE

•Fornire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base fondati sull'interdisciplinarietà.

•Far acquisire strumenti di pensiero per apprendere, selezionare informazioni e orientarsi nelle scelte personali.

•Fornire l'acquisizione di saperi sempre più flessibili, coerenti e spendibili nella realtà quotidiana individuale e collettiva.



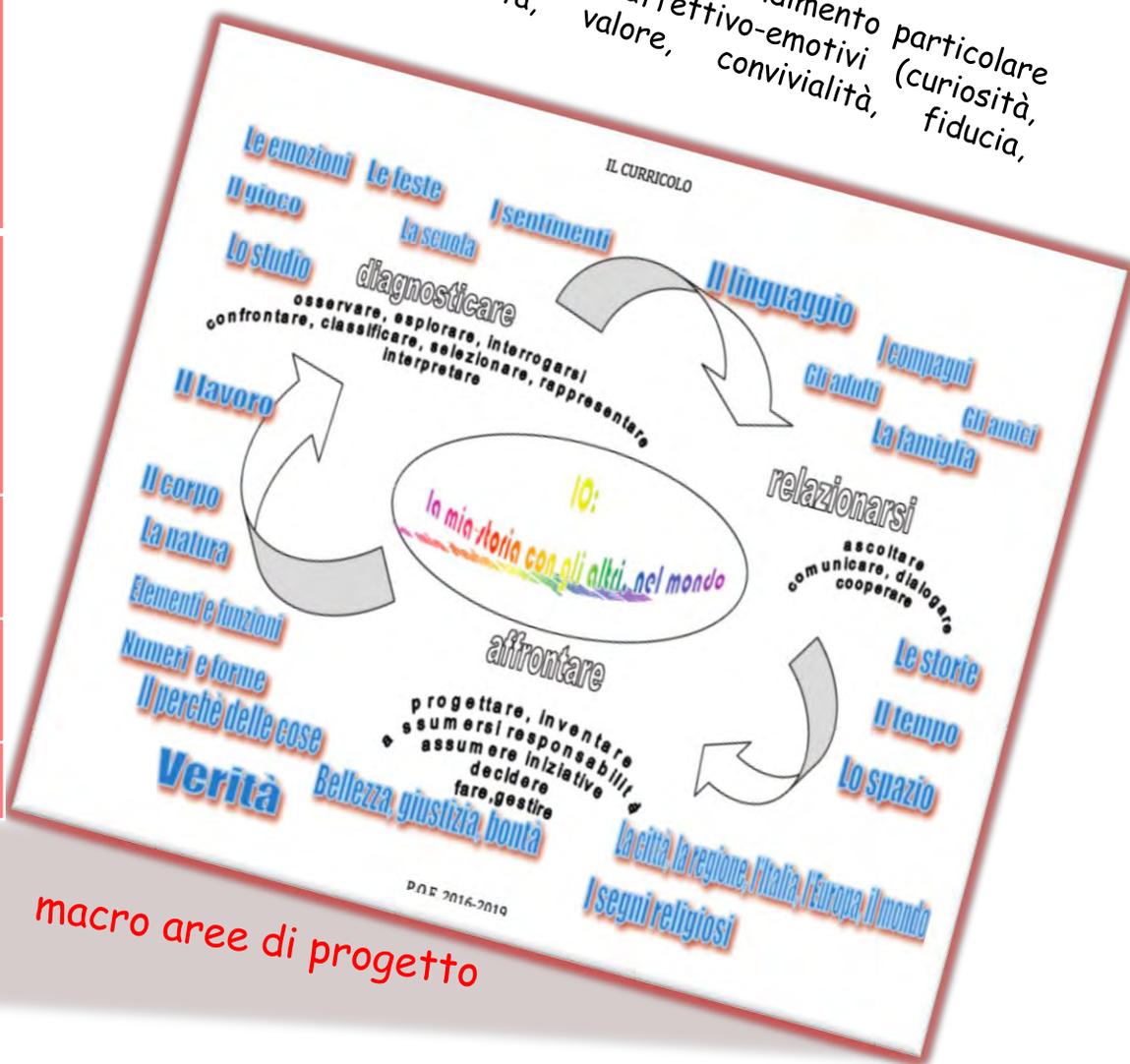
La **mapa concettuale** esplicita l'orizzonte di senso del **Curricolo** della scuola Battisti indicando linee generali di attività e contenuti per la maturazione delle competenze, con uno sguardo alle competenze-chiave, raccomandate dal Parlamento Europeo e assunte dalle Indicazioni nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione con il fine di consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, quelle europee."

L'agire competente, integrazione di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali, metodologiche, è legato all'apprendimento significativo.

Tutte le esperienze didattiche innovative, contestualizzate nella realtà di appartenenza, ritenute migliorative dell'azione di insegnamento, traggono ispirazione dall'idea di continua ricerca educativa e diventano «memoria collettiva».

Nella costruzione dell'ambiente di apprendimento particolare attenzione va data agli aspetti affettivo-emotivi (curiosità, interesse, empatia), significatività, valore, convivialità, fiducia,

- BASIC SKILLS**
- LIFE SKILLS**
- Skills di efficacia personale
- Skills relazionali
- Skills relative a impatto e influenza
- Skills orientate alla realizzazione
- Skills cognitive



macro aree di progetto

## IL PROGETTO EDUCATIVO

Nel corso dell'anno scolastico l'azione formativa si è esplicata nelle seguenti aree di progetto del programma annuale di pertinenza delle Commissioni didattiche ed organizzative 1, 2, 3, 4:

- **Curricolo; Progettazione e valutazione; Esiti;**
- **Contesto; Continuità orizzontale; Ambiente educativo di apprendimento; Integrazione con il territorio; Competenze chiave di cittadinanza; Formazione del personale;**
- **Inclusione e differenziazione; Continuità verticale;**
- **Orientamento/Risultati a distanza; Prevenzione della Dispersione scolastica.**

Tutte le attività educative e didattiche, i progetti, gli eventi e le iniziative culturali hanno mirato al raggiungimento dei "Traguardi dello sviluppo delle competenze" contenuti nelle vigenti «Indicazioni Nazionali e nuovi scenari» declinati secondo i seguenti assi culturali:

- **ASSE dei LINGUAGGI VERBALI**
- **ASSE DEI LINGUAGGI NON VERBALI**
- **ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**
- **ASSE STORICO-SOCIALE** e secondo l'area denominata **CONSAPEVOLEZZA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE** (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare, alla salute, dell'affettività).

L'offerta formativa è stata caratterizzata da flessibilità e rispondenza alle esigenze di personalizzazione e di valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze e scandita in capacità, conoscenze, abilità, competenze, obiettivi specifici di apprendimento, obiettivi formativi e standard di apprendimento.

Si sono realizzate molteplici attività formative in collaborazione con il sistema formativo integrato e con l'utilizzo della laboratorialità nei campi artistici, musicali, cinematografici, tecnologici, di artigianato, di educazione alla legalità, all'ambiente, alla lettura e alla salute. L'attività educativa e didattica annuale è stata progettata, attuata, verificata, valutata e documentata utilizzando la Progettazione annuale a maglie larghe, le Unità di apprendimento interdisciplinari trimestrali, il Fascicolo didattico dell'alunno, il Giornale del docente, la Scheda personale e la certificazione delle competenze per le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di I grado.



L'esperienza musicale ha mirato ad accrescere negli alunni la coscienza di sé e il modo di rapportarsi al sociale, oltre che fornire ulteriore occasione di integrazione e di crescita anche per chi presenta situazioni di svantaggio, promuovendo la socializzazione e la coesione del gruppo del corso di strumento.

### Didattica laboratoriale

Tra le competenze raggiunte importanti sono state l'acquisizione e il potenziamento delle abilità di esecuzione in ensemble, la capacità di organizzazione, la concentrazione e la collaborazione con i compagni e gli insegnanti.

### Cittadinanza attiva

L'attività di educazione alla musica e di studio dello strumento musicale ha inteso valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di eventi sonori specifici (formazione di gruppi da camera) a cui far realizzare brani più complessi e improvvisazioni guidate al fine di esaltare le capacità tecnico strumentali e la creatività sull'improvvisazione.

Nella realizzazione ed esecuzione dei brani d'insieme sono state previste prove a sezione utili a favorire l'ascolto dell'esecuzione degli altri componenti, oltre che a curare meglio la parte dei singoli strumenti e delle sezioni che fanno parte dell'orchestra scolastica.

### Accendere la passione per la musica!

### Far apprendere ad apprendere

L'utilizzo delle tecniche attive «**dimostrazioni** ed **esercitazioni**», «**cooperative learning**», «**studio tra pari**», ha consentito di ottimizzare le sinergie, e la costruzione dei saperi, migliorando l'apprendimento attraverso il valore aggiunto della collaborazione unito all'insegnamento tradizionale. Anche l'**ascolto** è stato considerato una risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme.



Si è dato un contributo efficace al contrasto alla dispersione scolastica, aiutando gli studenti nello sviluppo della propria identità, e orientando in alcune scelte di vita personale e professionale.